

Il Consorzio Con.Solida., la più estesa rete trentina di cooperative che si occupano delle persone deboli del nostro territorio, si presenta anche quest'anno con il bilancio sociale. Servizi, operatori, progetti, volontari, iniziative: sempre mettendo al centro la persona.

di **Serena Avancini**

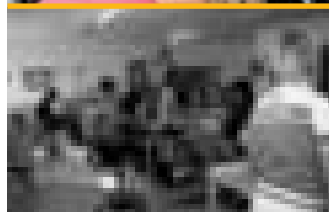
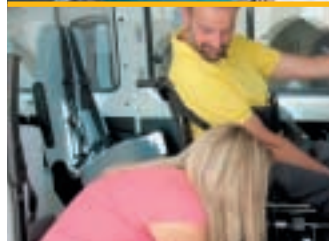
Le persone al centro

Sono 51 le cooperative sociali aderenti al Consorzio Con.Solida., la più estesa rete trentina di cooperative che si occupano delle persone deboli del nostro territorio: dagli anziani ai detenuti, dai bambini e minori ai disabili, dalle persone con dipendenza da alcool e droga ai nomadi. I servizi assicurati, con il supporto di molti volontari, dagli operatori professionali delle cooperative sociali aderenti al Consorzio Con.Solida sono diversi: dall'assistenza domiciliare all'accoglienza in residenze o centri diurni, dalla distribuzione dei pasti e dal trasporto di persone non autosufficienti all'organizzazione di attività culturali, dall'inserimento di persone svantaggiate nel mondo del lavoro alla gestione di asili nido e di servizi d'animazione per i bambini e i loro genitori, da percorsi di orientamento alla sensibilizzazione delle comunità.

Il consorzio ha redatto anche quest'anno il Bilancio Sociale: un documento che ha l'obiettivo di far conoscere alla comunità i servizi e le attività svolte durante l'anno, ma anche di capire se gli obiettivi prefissati a inizio anno sono stati raggiunti. Per rendere più accessibili le notizie, il Bilancio Sociale è stato realizzato in due versioni: una cartacea più snella e comprensibile per chi non conosce il mondo della cooperazione sociale e una su cd-rom contenente un maggior numero di dati economici.

Dal documento risulta l'organizzazione del Consorzio in Aree al cui interno le cooperative di uno stesso ambito possono riunirsi per elaborare programmi comuni con cui migliorare i propri servizi e raggiungere in modo più efficace le persone. Esistono l'Area "Anziani", "Diverse Abilità", "Inclusione Sociale", "Infanzia e Adolescenza" e "Salute mentale", costituita dal 2005. Infine l'Area "Reciprocità" che si occupa di realizzare progetti di sostegno alla cooperazione sociale in altre parti d'Italia o in ambito internazionale.

Il consorzio offre alle associate (gratuitamente o a costo contenuto) servizi per sostenerne lo sviluppo sotto il profilo sia economico sia sociale. Ad esempio seleziona ragazzi motivati da coinvolgere nel Servizio Civile Volontario all'interno delle diverse cooperative (nel 2005 ne sono stati trovati 19), cerca di migliorare la visibilità delle cooperative sul territorio con l'organizzazione di eventi, offre corsi di aggiornamento per gli operatori, fornisce consulenza, realizza ricerche su temi sociali e rappresenta le cooperative negli appalti indetti dalla Provincia e dai Comuni. Inoltre, cerca nuovi ambiti di operatività soprattutto per favorire l'inclusione sociale e lavorativa delle persone deboli, come l'agricoltura sociale con la costituzione di "Prabubolo", una cooperativa nata per favorire l'accesso al mondo del lavoro di persone altrimenti escluse attraverso la coltivazione di un terreno rima-



I servizi delle 51 cooperative del Con.Solida:
dall'assistenza domiciliare all'accoglienza in residenze, dalla distribuzione di pasti e trasporto di persone non autosufficienti alla gestione di asili nido e di servizi d'animazione per i bambini.

lavoro. Nel 2005 hanno trovato impiego 15 persone in 8 strutture, 7 Rsa e una cooperativa sociale, con il compito di aiutare i dipendenti in determinate attività in favore dei pazienti, come la distribuzione dei pasti o l'assistenza nelle passeggiate all'interno o all'esterno della struttura.

Nel 2005 il Consorzio ha anche promosso, con il sostegno finanziario della Provincia, la ricerca "La cooperativa sociale dà voce agli utenti" il cui scopo è quello di capire, chiedendo direttamente ai fruitori, se i servizi siano soddisfacenti e se esistono dei bisogni ancora senza risposta.

Tante sono le persone che hanno collaborato con il consorzio nel 2005: 115 tra dipendenti, collaboratori, tirocinanti e volontari del Servizio Civile. Persone soddisfatte e motivate come risulta dal questionario distribuito da Con.Solida. nel corso dell'anno.

Tra gli elementi di maggior soddisfazione è stato rilevato il rapporto con il proprio responsabile e con i colleghi, anche per la possibilità di esprimere apertamente i propri pareri.

Segue a livello di importanza, la nascita di nuove possibilità lavorative in seguito e grazie alla collaborazione con il consorzio.

Risultati che testimoniano come l'attenzione alle persone sia una proprietà che caratterizza quest'organizzazione anche nei rapporti interni.

sto abbandonato nel comune di Ala. E ancora il "Progettone" gestito per conto della Provincia e rivolto a donne sopra i 45 anni rimaste disoccupate e che non riescono a rientrare nel mondo del